

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA N.56/2014 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CASSA, BANCARI E FINANZIARI – CIG n.5980839878

Gara comunitaria a procedura aperta di cui al bando di gara spedito alla G.U.U.E. in data 3 novembre 2014 e pubblicato sulla G.U.R.I. n.129 del 10 novembre 2014, sul profilo del committente www.aci.it e sui siti informatici di cui all'art.66 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., nonché, per estratto, sui giornali: "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" "Il Sole 24 Ore – ed.nazionale", "Il Giornale ediz.RM/Lazio", "Il Corriere di Roma" in data 17 novembre 2014.

Avvio del procedimento: Determinazione del Segretario Generale n.3303 del 30 ottobre 2014.

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre informazioni relative all'appalto avente ad oggetto il servizio di cassa ed i servizi accessori come meglio specificato nelle condizioni di seguito indicate e secondo quanto previsto nello schema di contratto e nei relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

La procedura aperta in argomento verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 54, comma 2 e 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (di seguito denominato anche Codice dei Contratti) sulla base dei criteri indicati nel paragrafo 12) del presente disciplinare.

Gli atti costituenti la documentazione di gara di seguito indicati sono disponibili in formato elettronico pdf scaricabile dal sito www.aci.it, liberamente accessibile in conformità all'art.70, comma 9 del Codice dei contratti.

- bando di gara
- disciplinare di gara
- schema di contratto (allegato n.1);
- allegato A (notizie sulle attività dell'ACI e sui flussi finanziari gestiti)
- allegato B (descrizione dei processi e requisiti del servizio home-banking)
- allegato C (elenco ed indirizzi delle sedi periferiche ACI)
- domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per impresa (allegato n.2 e 2bis)
- domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per RTI (allegato 3 e 3bis)
- dichiarazione di subappalto (allegato n.4)
- dichiarazione di avvalimento (allegato n.5)
- schema di offerta economica (allegato 6)

L'ACI non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art.71, 1° comma, eventuali richieste di invio dei documenti di gara, in quanto pubblicati sul sito dell'Ente.

Per tutto quanto non specificamente previsto nella documentazione di gara, si rinvia al D.Lgs n.163/2006 e s.m.i. in materia di appalti pubblici (di seguito denominato "Codice dei contratti") ed al D.P.R. n.207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti), nonché al Manuale delle procedure negoziali approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente (sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/manuale delle procedure negoziali) alle norme del codice civile, alle altre disposizioni normative in materia contrattuale ed a quelle regolanti specificamente la materia.

Entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, l'Appaltatore ha l'obbligo di corrispondere all'ACI le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati su due principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del DL 12 ottobre 2012, n.179 convertito nella legge 17 dicembre 2012, n.221, per l'importo di € 1.496,18, oltre IVA dovuta per legge. L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico bancario avente beneficiario l'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, da appoggiare a: Banca Nazionale del lavoro AG. 11 Roma CODICE IBAN IT8100100503211000000200004, o altro appoggio che verrà tempestivamente comunicato, con la seguente causale "rimborso spese di pubblicazione procedura di gara n. 56/2014-CIG n.5980839878;in adempimento dell'art. 34, comma 35, del DL 179/2012".

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., è designato Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Maria Francesca Toro, funzionario del Servizio Patrimonio e Affari Generali dell'Ente (Tel. 06 49982566, 02 37677302, e.mail: mf.toro@aci.it).

Anche ai sensi di quanto disposto dall'art.14 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente (disponibile sul sito istituzionale, alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara) e di quanto disposto dall'art.2, comma 2, della Legge n.241/1990 e s.m.i.-, il termine del procedimento è fissato in 230 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del bando sulla GURI.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale ed economico-finanziario di cui al paragrafo 6.2) avviene, ai sensi dell'art.6-bis del Codice dei contratti, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCPass*, reso disponibile dall'ANAC (già AVCP) con la delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6-bis e fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema; in tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richiesta della stazione appaltante come indicato nel successivo paragrafo 15). Pertanto, come indicato al successivo paragrafo 7.1) i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, quali operatori economici, devono registrarsi al sistema *AVCPass*, accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (oggi ANAC) secondo le istruzioni ivi contenute e dotarsi di apposita PASSOE ovvero del documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC che attesta che il concorrente può essere verificato tramite *AVCPass*.

1. LE ATTIVITA' DELL'ACI

L'Automobile Club d'Italia (ACI) è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro che raggruppa in una capillare organizzazione la seguente struttura, per lo svolgimento dei servizi Istituzionali e delegati:

- **le proprie sedi periferiche**, rappresentate dai 106 Uffici Territoriali (UU.TT.), situati in ogni capoluogo di Provincia per prestare i servizi all'utenza attraverso gli sportelli aperti al pubblico e dalle 5 Direzioni Compartimentali Regionali o Interregionali (DD.CC.), aventi funzioni di raccordo, coordinamento e monitoraggio delle attività dell'Ente a livello regionale;
- **gli enti autonomi federati**, rappresentati dai 106 Automobile Club (AA.CC.) locali, (enti pubblici facenti parte della Federazione) e dalle loro 1.500 delegazioni dirette ed affiliate, distribuiti sul territorio nazionale;

- le **società collegate e controllate** da ACI facenti parte del gruppo, mediante le quali ACI gestisce e controlla varie attività strumentali a quelle principali dell'Ente in svariati campi (informatica, turismo, editoria, assicurazioni, competizioni sportive, attività immobiliare, consulenza, soccorso ed assistenza stradale, corsi di guida sicura, informazione e formazione agli automobilisti per la promozione e la prevenzione della sicurezza stradale).

La **Sede Centrale** dell'ACI è sita in Roma, via Marsala, n.8, 00185 Roma.

In particolare i **servizi istituzionali** sono quelli rivolti ai soci ed ai cittadini a sostegno della mobilità, della sicurezza e dell'assistenza per gli automobilisti, mentre, i **servizi delegati** sono la gestione del **Pubblico Registro Automobilistico (c.d. P.R.A.)** e delle **Tasse Automobilistiche**.

Maggiori informazioni sulle attività dell'Ente sono disponibili sul sito www.aci.it nonché negli allegati A) B) e C) del presente Disciplinare, dove sono più ampiamente descritti la struttura, le tipologie di servizi ed i flussi finanziari prodotti da ACI, nonché la distribuzione delle sedi periferiche dell'Ente.

2. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO, ECONOMICO E FINANZIARIO RIFERITE AD ACI

Il **valore della produzione** realizzato dall'ACI nello svolgimento delle proprie attività caratteristiche nel **triennio 2011-2013** è stato il seguente:

TIPO DI ATTIVITA' (milioni di Euro)	2011	2012	2013
Servizi Istituzionali	57	57	52
Gestione del PRA	234	192	215
Tasse Automobilistiche	38	41	43
TOTALI	329	290	310

Dati estrapolati dai bilanci ACI disponibili sul sito www.aci.it (al menù della home page: ACI e la Pubblica Amministrazione > Amministrazione Trasparente > Budget e Bilanci)

Il volume e l'ammontare delle operazioni che l'ACI ha effettuato nell'ambito del medesimo triennio tramite il proprio Istituto Cassiere per la gestione degli incassi e dei pagamenti è il seguente:

TIPO OPERAZIONE	2011	2012	2013
n° pagamenti (q.tà bonifici) effettuati	43.432	45.714	44.811
Controvalore dei bonifici pagati (Mln di Euro)	1.495	1.847	1.746
n° incassi pre autorizzati (q.tà RID, SDD B2B)	762.434	813.138	830.424
Controvalore incassi RID e B2B (Mln di Euro)	1.527	1.658	1.677
n° di incassi a mezzo bonifico (q.tà)	25.062	18.221	18.370
Controvalore bonifici incassati (Mln di Euro)	102	123	111

Altri elementi significativi al fine della presentazione dell'offerta economica sono i seguenti:

- ◆ il budget di previsione per l'esercizio 2014 presenta un valore complessivo della produzione pari a 322 Mln/euro, risultante dall'ultimo provvedimento di rimodulazione;
- ◆ ACI beneficia attualmente di un fido per cassa e di portafoglio complessivamente pari a 35 Mln di euro;
- ◆ le **movimentazioni del conto corrente bancario** master di ACI nel 2013 sono state le seguenti:
 - giacenza media positiva: 13,5 Mln di euro con un picco massimo di 29,5 Mln di euro;
 - giacenza media negativa: -13,8 Mln di euro con un picco minimo di -35,4 Mln di euro

L'andamento della liquidità sul conto bancario di ACI presenta di regola una periodicità costante di saldi positivi e negativi, che si alternano in funzione del versamento degli acconti bimestrali dell'imposta di bollo; pertanto, dopo il versamento di ciascun acconto (pari ad oltre 50 Mln di euro bimestrali), nei mesi dispari i saldi sono negativi per poi crescere gradualmente e tornare ad essere positivi nei mesi pari.

- ◆ Nel corso del 2013 sono stati autorizzati dall'Ente due distacchi di linee di fido a favore di terzi, a valere sul fido accordato ad ACI dal proprio Istituto Cassiere, ed in particolare:
 - distacco di una linea di fido a favore di Automobile Club di Lecco, ente pubblico federato ad ACI, di importo pari a euro 680.000, utilizzato al 31.12.2013 per l'importo di euro 627.928,11 e tuttora in essere;

- distacco di un'ulteriore linea di fido a favore del medesimo Automobile Club, dell'importo di 600.000 euro ma non ancora operativo alla data di pubblicazione del presente Disciplinare.
- ♦ il personale dipendente in forza al 31.12.2013 in ACI è pari a n.ro 2.984 unità, dislocate nella sede centrale di Roma e nelle sedi periferiche dislocate nei capoluoghi di provincia;
- ♦ sulle formalità telematiche relative al P.R.A. ogni giorno ACI riscuote dalle Agenzie di pratiche auto le somme di propria pertinenza, inviando alle banche flussi di addebito preautorizzato a firma digitale (del tipo SDD B2B SEPA) contenenti oltre 3.000 disposizioni del controvalore di oltre 6 Mln di euro per ciascuna giornata; parallelamente, ACI effettua giornalmente il riversamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) a favore delle 110 Province, per un importo di oltre 5 Mln di euro. Per maggiori dettagli sull'attività ed i flussi finanziari legati al P.R.A. si rinvia a quanto descritto nell'Allegato 1 del presente Disciplinare;
- ♦ con le stesse modalità relative al punto precedente ACI procede alla riscossione dei contributi dovuti per lo smaltimento dei pneumatici fuori uso ai sensi del Decreto n.ro 82 del 11.04.2011 del Ministero dell'Ambiente; per tale servizio ACI riscuote a mezzo flussi di addebito SDD SEPA B2B somme pari a 8,5 Mln di euro all'anno, per complessive 18.000 disposizioni di addebito inviate in modalità telematica.

3. OGGETTO, VALORE E DURATA

L'appalto ha per oggetto la fornitura dei servizi di cassa, bancari e finanziari, nonché dei servizi accessori a quelli di cassa e di alcuni servizi opzionali per lo svolgimento delle attività proprie dell'Automobile Club d'Italia.

3.1 Il servizio di cassa comporta l'esecuzione delle disposizioni di incasso e pagamento mediante conti correnti bancari da eseguire anche a firma digitale, in via telematica o mediante gli sportelli della banca, su disposizione della Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI, degli Uffici Territoriali e delle Direzioni Compartimentali della periferia (UU.TT. e DD.CC.); nel servizio di cassa è compresa inoltre la custodia e l'amministrazione di titoli e di valori di proprietà ACI, o provvisoriamente depositati da terzi presso ACI.

Nell'ambito del servizio di cassa, la banca aggiudicataria deve accordare ad ACI:

- un'apertura di credito in conto corrente (fido per cassa), pari a 35 Mln di euro;
- un fido di portafoglio pari a complessivi 10 Mln di euro, quest'ultimo in relazione alle disposizioni di incasso mediante addebiti preautorizzati, inviate giornalmente da ACI alle banche dei propri clienti con clausola "salvo buon fine", di cui al paragrafo precedente e successivi;
- il mantenimento dei distacchi delle linee di fido in essere e il perfezionamento delle linee di fido già deliberate dall'Ente alla data di decorrenza del contratto oggetto di gara in favore dell'Automobile Club di Lecco fino ad un massimo di 1.280.000 euro, a valere sull'apertura di credito accordata ad ACI di cui sopra; in particolare, la banca aggiudicataria si impegna ad applicare a tali distacchi di linee di fido, le medesime condizioni economiche di cui all'offerta economica presentata in sede di partecipazione alla presente gara;
- il rilascio di fidi di firma a fronte di garanzie fideiussorie da emettere a favore di terzi e nell'interesse dell'Ente fino ad un massimale pari a 20 Mln di euro;
- l'uso gratuito di n.ro 3 cassette di sicurezza presso l'Agenzia dedicata ai servizi di cassa richiesti dalla Sede Centrale ACI, come specificato all'art.16 comma 7 del contratto.

Per la gestione dei propri incassi e pagamenti ACI necessita dell'apertura di un conto corrente bancario principale (c.d. conto master) e di oltre 250 conti correnti secondari, sezionali del conto master, utilizzabili dalla sede centrale e dagli Uffici Territoriali di ACI. I conti secondari sono infruttiferi ed operano in modalità cash pooling per il riversamento giornaliero delle proprie movimentazioni sul conto master. Mediante i conti correnti sezionali, gli Uffici Territoriali di ACI possono prelevare la liquidità necessaria per il sostenimento delle spese di funzionamento, nei limiti del massimale giornaliero stabilito da ACI, con contestuale cash pooling dell'operazione di addebito dal conto di evidenza al conto master.

Per consentire le operazioni di versamento e di prelevamento da parte degli Uffici Territoriali ACI è necessario che l'istituto di credito abbia una struttura operativa dislocata sul territorio nazionale, con proprie sedi o agenzie di banche corrispondenti, situate in ognuno dei capoluoghi di Provincia.

I suddetti conti correnti bancari non sono gravati da imposta di bollo in quanto ACI è esentato dal relativo pagamento in virtù del disposto della Legge Finanziaria del 2003 (art. 90, comma 6, della legge 289 del 27/12/2002), che ha modificato la normativa sull'imposta di bollo, di cui al n.ro 27 bis della Tabella di esenzione inclusa all'allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Tale esenzione è sempre applicabile all'Ente in quanto Federazione sportiva nazionale di diritto pubblico, riconosciuta dal C.O.N.I. ed inclusa nell'elenco delle federazioni, predisposto da quest'ultimo ai sensi della legge n. 426/42, del D.lgs. n. 242/99 (artt. 15 e 16) e D.Lgs. 15/2004 (artt. 23 e 24), a cui si è uniformato anche lo Statuto ACI (art. 4 lettera e), art. 25).

Per i pagamenti eseguiti a mezzo bonifico è indispensabile che l'Istituto di credito restituisca l'esito dei singoli pagamenti, mediante download dal sistema di homebanking (vedi relative caratteristiche descritte nell'Allegato B); ciò in quanto l'esito del singolo bonifico deve essere acquisito in contabilità per la definitiva chiusura del debito.

Tali esiti devono necessariamente contenere le seguenti informazioni: codice identificativo della distinta di appartenenza della disposizione di bonifico a cui è riferito l'esito, identificativi del soggetto debitore e del beneficiario del pagamento, importo pagato, identificativo della disposizione nell'ambito della distinta di appartenenza, data di esecuzione del pagamento, data valuta attribuita al beneficiario, causale del pagamento o dell'eventuale mancato buon fine, codice identificativo di avvenuta esecuzione dell'operazione, codice IBAN del beneficiario e del debitore.

3.2. I servizi bancari accessori a quello di cassa riguardano:

- gli incassi a mezzo flussi di addebito preautorizzati SDD SEPA (B2B) e la gestione del ritorno dei relativi esiti;
- la gestione dei mandati autorizzativi dell'addebito diretto in conto mediante le procedure SEDA, nonché la gestione dei relativi esiti;
- la gestione delle riscossioni a mezzo POS fisico (stand alone o GPRS) presso gli sportelli degli UU.TT. mediante carte di debito del circuito PagoBancomat e carte di credito dei circuiti VISA e Mastercard o Cirrus-Maestro, per l'incasso delle somme relative ai servizi forniti dall'Ente sia centrali che periferici;
- le riscossioni a mezzo POS virtuale, tramite carta di credito/debito dei circuiti PagoBancomat, VISA, Mastercard e Maestro, per l'incasso dei servizi resi da ACI direttamente ai clienti per mezzo del sito web dell'Ente, ad esclusione di quelli forniti per conto di ACI dalle società in house del gruppo;
- il rilascio di carte di credito aziendali e di carte aziendali prepagate;
- l'utilizzo del servizio di home – banking, comprensivo dei servizi di assistenza;
- la fornitura dei POS fisici, comprensiva dei servizi di installazione, manutenzione, assistenza tecnica e consulenza;

- il rilascio delle certificazioni relative alla posizione creditoria e debitoria di ACI verso l'Istituto Cassiere, da produrre senza alcun onere per ACI su richiesta del Collegio dei Revisori dell'Ente.

L'attivazione dei suddetti servizi accessori è subordinata alla richiesta di ACI sulla base delle proprie esigenze.

3.3. Il servizio di cassa è reso gratuitamente mentre le remunerazioni dovute dall'Ente all'istituto cassiere per la maggior parte dei servizi accessori saranno fissate sulla base degli onorari, degli interessi e delle commissioni che saranno offerti in sede di gara dall'istituto Cassiere aggiudicatario; si fa presente che attualmente le spese per i servizi accessori ammontano a circa € 1.000.000,00 annui.

L'ACI si riserva la facoltà di ricorrere alle varianti nei limiti e secondo le modalità indicate all'art.311 del DPR n.207/2010 e comunque fino ai 2/5 del valore dei servizi accessori. Pertanto, ai sensi dell'art.29, 1° comma del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., l'importo complessivo stimato dell'appalto, tenuto conto della durata del contratto, è di circa € 9.000.000,00.

Il contratto avrà la durata di sei anni a decorrere, presumibilmente dal 1° aprile 2015 con termine del 31 marzo 2021 e con facoltà di proroga fino ad un periodo massimo di 6 mesi, nei limiti e nei casi previsti dall'art.3 dello schema di contratto.

L'ACI si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione anche in pendenza della stipula del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

3.4. Condizioni specifiche di servizio

Per la gestione dei servizi di cassa e di quelli accessori, l'Istituto di credito partecipante, come previsto al paragrafo 7.2 (offerta tecnica – n.4), dovrà formulare, nell'ambito dell'offerta tecnica, le proposte migliorative dei tempi tecnici e delle valute di riferimento, riportate nelle seguenti Tabelle 1 e 2).

Tabella 1 - Tempi tecnici di riferimento per le operazioni bancarie

Tipo di operazione	Tempi max di lavorazione	Data/ora max di visualizzazione in conto ACI	Data/ora massime di visualizzazione in conto terzi	Orario di cut off per avere tempi visualizzazione e valute minimi
Pagamento di Bonifico SEPA telematico (con distinta On line)	Stesso giorno	Ore 14 del giorno dopo invio	Ore 14 del giorno di valuta	Ore 15.00
Pagamento di Bonifico estero SEPA on line	Stesso giorno	Ore 14 giorno dopo invio	Ore 14 del giorno di valuta	Ore 15.00
Pagamento di Bonifico estero no SEPA on line	Stesso giorno	Ore 14 giorno dopo invio	Ore 14 del giorno di valuta	Ore 15.00
Pagamento di Bonifico area SEPA a sportello	Stesso giorno	Ore 14 giorno dopo	Ore 14 del giorno di valuta	Ore 13.00
Pagamento di B.I.R. nazionali on line	Stesso giorno	Stesso giorno	Ore 14 del giorno di valuta	Ore 14.00
Pagamento di Stipendi con distinta on line	Stesso giorno	Ore 14 giorno dopo invio	Ore 14 del giorno di valuta	Ore 15.00
Pagamento di delega F24 telematica ed a sportello	Stesso giorno	In giornata	Ore 14 del giorno di valuta	Ore 13.00
Riscossione a mezzo POS stand alone con carte di debito/credito	Entro il giorno lavorativo successivo alla transazione	Entro il giorno lavorativo successivo alla transazione	Entro il giorno lavorativo successivo alla transazione	Ore 13.00
Riscossione a mezzo POS virtuale con carta di credito	Entro 2 giorni lavorativi successivi alla transazione	Entro 2 giorni lavorativi successivi alla transazione	Entro 3 giorni lavorativi successivi alla transazione	Ore 13.00
Riscossione a mezzo POS fisico tipo GPRS	Entro il giorno lavorativo successivo alla transazione	Entro il giorno lavorativo successivo alla transazione	Entro 2 giorni lavorativi successivi alla transazione	Ore 13.00
Storno di incasso POS	Entro il giorno lavorativo successivo alla transazione	Entro il giorno lavorativo successivo alla transazione	Entro 2 giorni lavorativi successivi alla transazione	Entro il giorno lavorativo successivo alla transazione
Incasso di distinta con addebiti SDD SEPA B2B	In giornata	Giorno successivo invio	Giorno di scadenza	Ore 9.00
Esito dettagliato su mancato buon fine B2B	A scadenza	Entro 4 gg dall'invio distinta	—	Su distinta B2B inviata entro ore 9.00
Reso al carico dettagliato x SDD B2B	A scadenza	Entro 4 giorni dall'invio distinta	—	Su distinta B2B inviata entro ore 9.00
Scarto dettagliato su distinte di bonifici	A scadenza	Giorno successivo invio	—	Distinta inviata entro 14.00
Esito su bonifico SEPA con CRO e valuta a terzi	A scadenza	Entro 4 giorni dall'invio distinta	—	Distinta inviata entro 14.00
Esito allineamento SEDA	—	Entro 4 giorni dall'invio distinta	—	—
Esiti bollettini bancari on line (MAV/RAV/freccia)	A scadenza	Entro 4 giorni dall'invio distinta	—	—
Emissione di assegni circolari a sportello	In giornata	Giorno seguente all'emissione	—	—
Produzione e/c scalari e dettagli competenze	Entro giorno 15 del mese dopo	Giorno dopo data contabilizzazione	—	—

Tabella 2 – Valute di riferimento sulle transazioni bancarie

VALUTE DI RIFERIMENTO ACCREDITO/ADDEBITO PER ACI (N.B. i giorni si intendono lavorativi)	
Valuta per ACI pari al giorno del versamento	Contanti Assegni bancari su piazza tratti su sportelli del Cassiere Assegni circolari su piazza tratti su sportelli del Cassiere
Valuta per ACI pari a 1 giorno dal versamento	Assegni circolari tratti su piazza sul Cassiere o su istituto diverso da quello del Cassiere Vaglia ed assegni Postali (piazza e fuori piazza) Assegni bancari su piazza tratti su istituti diversi dal Cassiere Girofondi postali no BIR
Valuta per ACI pari a 3 giorni dal versamento	Assegni bancari fuori piazza tratti su istituti diversi da quello del Cassiere
Valuta per ACI pari al giorno di scadenza della disposizione (attribuita ad ACI) o a quella minima applicabile	Incassi preautorizzati B2B SDD SEPA (*) inviati entro l'orario di cut off indicato in Tabella 1
Valuta per ACI pari a 1 giorno dalla transazione	Transazioni di incasso con POS fisico e virtuale
Valuta compensata	Girofondi a mezzo BIR effettuati verso il cassiere da conti intrattenuti con altri istituti di credito e con Poste Italiane, intestati ad ACI.
Valuta a carico ACI il giorno precedente quello di valuta riconosciuta al beneficiario	Bonifici a favore di terzi eseguiti da ACI entro l'orario di cut off indicato in Tabella 1
VALUTE MASSIME DI ACCREDITO AL BENEFICIARIO (i giorni di valuta si intendono a far data da quello di addebito per ACI, pari al giorno di esecuzione dell'ordinativo di pagamento disposto dall'Ente)	
Valuta compensata	Per i bonifici il cui beneficiario è cliente dello stesso istituto di credito di ACI Per i pagamenti e girofondi a mezzo BIR eseguiti da ACI a favore di terzi su conti intrattenuti presso il Cassiere o altri istituti di credito
1 giorno lavorativo oltre quello della transazione	Per i bonifici il cui beneficiario è cliente di istituto di credito diverso da quello di ACI

4. COSTI DELLA SICUREZZA

La presente procedura di gara ha ad oggetto fornitura di servizi di natura intellettuale; pertanto ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, commi 3bis e 3ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art.26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., ed in considerazione di quanto indicato con determina dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, oggi ANAC, del 5 marzo 2008 *Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture* si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con la stazione appaltante.

E' comunque onere dell'istituto di credito in sede di formulazione dell'offerta, quantificare i costi della sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi alle proprie attività.

5. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, con qualunque mezzo, a pena di esclusione, all'**AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA – Protocollo, via Marsala, n.8 – 00185 ROMA**, indirizzata all'attenzione del **Servizio Patrimonio ed Affari Generali entro e non oltre le ore 12.00 del 16 dicembre 2014.**

Il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato sui lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto, nonché la sicurezza contro eventuali manomissioni, dovrà recare il timbro con la denominazione o ragione dell'istituto di credito, il codice fiscale, il domicilio eletto per le comunicazioni, il recapito telefonico, di fax e di posta elettronica, l'indirizzo PEC e l'indicazione del soggetto referente della gara.

Si precisa che nel caso di partecipazione in Raggruppamenti Temporanei di Imprese, sul plico vanno riportati i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Ai fini della sua corretta identificazione, sul plico dovrà essere apposta l'indicazione: "NON APRIRE" – Scadenza offerte: h 12,00 del 16 dicembre 2014. Procedura aperta n.56/2014 per il servizio di cassa, bancari e finanziari, CIG n.5980839878.

Si avverte che, ove il plico ne fosse sprovvisto, non potrà essere garantita la sua ricezione da parte delle strutture dell'ACI preposte alla gara e pertanto l'ACI declina ogni responsabilità al riguardo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'ACI, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 8.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ACI ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali offerte saranno considerate irricevibili e l'operatore economico non verrà ammesso alla gara; i plichi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1 Soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti indicati all'art.34, comma 1, lett.a), b), c), d), e), e-bis), f), f-bis) del D.Lgs.163/06 e s.m.i in possesso dei requisiti previsti nel Bando di gara e nel presente Disciplinare. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli articoli 36 e 37 del Codice dei Contratti.

E' consentita la partecipazione da parte dei soggetti di cui all'art.34, comma 1), lett.d) ed e) del Codice, anche se non ancora costituiti, come disciplinato dall'art.37. In tal caso l'offerta deve

essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il RTI e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo a pena di esclusione di tutte le offerte presentate ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento.

E' fatto divieto di partecipare alla presente procedura di gara ai concorrenti che si trovino in una delle condizioni ostative previste dall'art.38 del D.Lgs.163/06 e s.m.i., nonché agli operatori economici che si trovino rispetto ad un altro partecipante in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'ACI rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con conseguente scorrimento della graduatoria e ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento.

Saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'art.49 del Codice, le imprese potranno far ricorso all'avvalimento nei limiti ed alle condizioni previste dalla predetta norma. La documentazione richiesta, come dettagliata al paragrafo 6.2), dovrà essere allegata in sede di Offerta nell'ambito della "Busta A – Documentazione amministrativa".

Ai sensi dell'art.37 del D.L. n.78/2010 convertito, con modificazioni, nella Legge n.122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle Black List di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

6.2 Requisiti di partecipazione

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo, di seguito indicati.

a) requisiti di carattere generale:

- a.1 insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.38 comma 1, lett. a), b), c), d) e), f), g), h), i), l), m), m-bis), ed m-quater) del D.Lgs.163/06 e s.m.i.
- a.2 insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.1bis, comma 14 della legge 383/2001, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n.210, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.266 (piani individuali di emersione)
- a.3 regolarità con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n.68/1999
- a.4 insussistenza cause di esclusione (sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto) di cui all'art.67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i.
- a.5 assenza di applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. oppure dell'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente

- a.6 agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art.37, comma 7, primo periodo, del Codice dei contratti, è vietato partecipare alla gara, in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete
- a.7 gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle Black List di cui al DM 4.5.1999 ed al DM 21.11.2001, devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

b) requisiti di idoneità professionale:

- b.1) iscrizione per attività inerenti il settore oggetto di gara nel Registro delle imprese presso la CCIAA o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione vigente nello stato di appartenenza
- b.2) autorizzazione ed iscrizione nell'apposito albo ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 385/1993 (o legislazione equivalente per i soggetti di altri paesi)
- b.3) possesso, da parte degli esponenti aziendali, dei requisiti di onorabilità di cui al D.M. n.161/1998

c) requisiti di capacità economico-finanziaria:

- c.1) aver gestito nel corso del 2013 servizi di cassa e tesoreria per conto delle Amministrazioni ed Enti pubblici di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, per un volume complessivo annuo di ordinativi di pagamento (mandati) non inferiore a 4 Mld/euro
- c.2) avere conseguito un valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'Istituto di credito partecipante non inferiore a 4,5 Mld di euro
- c.3) avere conseguito un risultato economico di esercizio positivo negli ultimi due esercizi di attività
- c.4) aver avuto attribuito un indice di rating creditizio, alla data di pubblicazione sulla GURI del bando di gara, relativamente alla valutazione del credito di medio lungo termine, non inferiore a BBB, se la valutazione è stata rilasciata dalle società Standard & Poor o da Fitch Ratings, oppure a Baa2, se è stata rilasciata dalla società Moody's
- c.5) aver avuto attribuito un indice Core Tier 1, riferito alla solidità patrimoniale, in relazione all'ultimo bilancio approvato, non inferiore al 8,00%

d) in merito ai requisiti di capacità tecnico-organizzativa

- d.1) presentazione dell'elenco dei contratti per i servizi di cassa svolti nel triennio 2011-2013, per Amministrazioni ed Enti di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, in numero non inferiore a 18 (diciotto), con indicazione dei volumi/valori gestiti, dei destinatari dei servizi e della durata degli appalti
- d.2) possesso di un proprio sportello fisico da adibire ai servizi oggetto della presente gara in almeno 95 capoluoghi di provincia italiani; per i restanti capoluoghi di provincia, se non è presente uno sportello della banca, l'istituto deve dichiarare di poter garantire, mediante sportelli di banche corrispondenti operanti in circolarità, i servizi oggetto della presente gara alle medesime condizioni economiche ed operative fin dalla data di decorrenza del contratto

d.3) disponibilità di un proprio sportello dedicato alla sede centrale da rendere operativo entro il termine massimo di un anno dalla stipula del contratto, situato nelle immediate vicinanze (circa 800 metri) della stessa sede centrale (via Marsala, 8 – 00185, Roma, zona Termini) o, in alternativa, impegno ad istituirlo con le medesime caratteristiche

d.4) ubicazione nel territorio nazionale degli uffici preposti ai servizi di cassa/tesoreria e di portafoglio.

In ragione di quanto previsto dall'art.41, comma 2, del Codice dei contratti (come modificato dall'art.1, comma 2-bis, lett.b, della legge n.135/2012), si precisa che i suddetti requisiti sono stati individuati al fine di selezionare un istituto di credito che garantisca affidabilità creditizia e solidità patrimoniale, nonché capillarità sull'intero territorio nazionale. tenuto conto della durata, dell'entità e della complessità del servizio.

Ciò detto, anche sulla base di analisi del mercato di riferimento, i requisiti sono stati dimensionati nel rispetto integrale dei criteri individuati ed indicati al riguardo dalla giurisprudenza amministrativa e dalla prassi di riferimento.

I requisiti di partecipazione, che dovranno essere posseduti dagli istituti di credito partecipanti alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, dovranno essere dichiarati in via sostitutiva in conformità ai fac simile allegati alla documentazione di gara, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del DPR. n.445/2000, e dovranno esser documentalmente dimostrati secondo quanto previsto dall'art.48 del Codice.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

6.3 Partecipazione in RTI

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamenti di imprese (RTI), con riferimento al possesso dei requisiti indicati al suddetto paragrafo 6.2), si precisa che:

- tutti i requisiti di carattere generale di cui alle lettere a) e tutti i requisiti di idoneità professionale di cui alle lettera b) devono essere posseduti da ciascun istituto di credito partecipante al raggruppamento;
- i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui alle lettere c) devono essere posseduti nel modo di seguito indicato:
 - i requisiti di cui alle lett.c.1) e c.2) devono essere soddisfatti in misura maggioritaria dall'istituto di credito mandatario del RTI (o indicato come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito), mentre per il restante valore, il requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10%
 - il requisito di capacità economica e finanziaria di cui alle lettera c.3) deve essere posseduto da ciascun istituto di credito partecipante al raggruppamento
 - i requisiti di cui alle lettere c.4) e c.5) devono essere posseduti dall'istituto di credito mandatario del RTI (o indicato come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito)
- i requisiti di capacità tecnica di cui alle lettere d) devono essere posseduti nel modo di seguito indicato:
 - il requisito di cui alla lett.d.1) (servizi di cassa) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso
 - il requisito di cui alla lett.d.2) (n.95 sportelli fisici) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, a condizione che i componenti il RTI operino in circolarità e fermo restando che l'istituto di credito mandatario o designato tale deve possedere almeno 48 sportelli

- il requisito di cui alla lett.d.3) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, a condizione che i componenti il RTI operino in circolarità
- il requisito di cui alla lett.d.4) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, a condizione che i componenti il RTI operino in circolarità.

6.4 - Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate della copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli articoli 18 e 19 del DPR 445/2000.

Le modalità di presentazione della documentazione in caso di operatori economici partecipanti in RTI sono indicate nel paragrafo 6.3).

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza; si applicano l'art.38, comma 5, l'art.39, comma 2, l'art.45, comma 6, e l'art.47 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o se, redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Al fine di agevolare il lavoro di verifica da parte della Commissione di aggiudicazione, la documentazione dovrà essere presentata in maniera ordinata (possibilmente utilizzando supporti, cartelline, ecc e seguendo l'elencazione di cui al paragrafo 7.1); in caso di partecipazione in forma plurisoggettiva o di ricorso all'avvalimento, dovrà essere tenuta ben distinta la documentazione appartenente a ciascun componente.

Si precisa che:

- tutte le dichiarazioni sostitutive, nonché la domanda di partecipazione, vanno redatte sulla base dei facsimili allegati, utilizzando, preferibilmente, i medesimi predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante sul sito internet www.aci.it che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche e, comunque, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative di riferimento;
- nella compilazione e predisposizione della dichiarazione sostitutiva di cui alla lett.c) del paragrafo 7.1), gli operatori economici dovranno attenersi a quanto chiarito dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato del 16 ottobre 2013 e, pertanto, ai fini dell'attestazione di insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b) e c) e m-ter) del comma 1 dell'art.38 del Codice, le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dai soggetti elencati nella stessa norma muniti di poteri di rappresentanza;

- in conformità a consolidata giurisprudenza, nel caso in cui il concorrente, per partecipare alla gara, ricorra ai requisiti di carattere economico e/o tecnico di un'altra impresa di cui si sia resa affittuaria o cessionaria di un ramo d'azienda o cessionaria dell'intera azienda, l'obbligo dichiarativo di cui alla lett.c) del paragrafo 7.1) in merito all'attestazione di insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art.38 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., deve essere assolto anche dagli amministratori e direttori tecnici dell'impresa dalla quale la concorrente si sia resa cessionaria o affittuaria di un ramo d'azienda;
- i documenti consistenti in dichiarazione di parte devono essere datati e muniti della sottoscrizione per esteso (nome e cognome), in modo chiaro e leggibile, del titolare o del legale rappresentante e/o di procuratore della Società, i cui poteri risultino dall'atto idoneo allegato;
- ai sensi dell'art.79, comma 5-quinquies del Codice, il concorrente è tenuto ad indicare, per le comunicazioni inerenti la gara, sul plico e nella domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva, il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo e-mail e di posta elettronica certificata (PEC), nonché il numero di telefono e di fax;
- il concorrente partecipante che ha effettuato recentemente o ha in corso trasformazioni societarie o conferimenti in Società di nuova costituzione, deve presentare le dichiarazioni richieste nel presente disciplinare con riferimento alla società trasformata o di nuova costituzione, che dovrà possedere i requisiti di ordine generale o speciale richiesti per la presente gara in conformità a quanto previsto dall'articolo 51 del Codice dei contratti;
- nel caso in cui la Società non sia in grado di produrre, per giustificati motivi, la documentazione richiesta ai fini della partecipazione, dovrà presentare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, idonea dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza dei requisiti previsti, fermo restando che, ai fini dell'eventuale aggiudicazione, la Società dovrà produrre i documenti richiesti;
- non è ammesso fare riferimento a documenti presentati in occasione di altra gara o a contratti stipulati con l'Ente.

Tutta la documentazione consegnata verrà acquisita dall'ACI e non verrà restituita in alcun caso, né l'ACI corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

6.5 - Tassatività delle cause di esclusione

Ai sensi dell'art.46, comma 1-bis del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., si procederà ad escludere i concorrenti in caso di mancanza dei requisiti di partecipazione e di mancato adempimento alle prescrizioni del Codice degli Appalti, dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi ed alla separazione tra documentazione amministrativa, offerta tecnica ed offerta economica, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Costituiscono, comunque, cause tassative di esclusione quelle indicate espressamente nel presente disciplinare nonché quelle previste dalla Determinazione n.4 del 10 ottobre 2012 e dalla Determinazione n.1 del 15 gennaio 2014 dell'AVCP, oggi ANAC.

Ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. 163/2006, così come innovato con l'inserimento del comma 2-bis dal d.l. n.90 del 24 giugno 2014, convertito nella legge n.114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dello stesso articolo 38, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci

giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ai fini della presente procedura di gara, la misura della sanzione è determinata in **€ 5.000,00**. Il versamento della sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria di cui al paragrafo 11.1) del presente disciplinare; pertanto, la garanzia, fatto salvo per le polizze fidejussorie assicurative, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del D.Lgs. n.209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private), deve prevedere espressamente la suddetta copertura. Nel caso di polizze fidejussorie, il suddetto corrispettivo dovrà essere versato mediante assegno circolare non trasferibile intestato ad Automobile Club d'Italia, causale "pagamento sanzione ex art.39, comma 1 del D.Lgs.n.90/2014, convertito con modificazioni nella L.n.114/2014, procedura aperta n.56/2014 - CIG n.5980839878.

Ai sensi dell'art.46 comma 1-ter del Codice, come innovato dall'art.39, comma 1 della legge n.114/2014, le predette disposizioni si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.46, comma 1 del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione**.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richiesta di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti ed alle condizioni previste dall'art.46 del Codice.

6.6 - Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel paragrafo 22) del presente disciplinare (informazioni - chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis del Codice.

Ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice e dell'art.6 del D.Lgs 7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Servizio Patrimonio e Affari Generali via fax al n.06 49982281 o con raccomandata A/R o via PEC; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di RTI, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

7. CONTENUTO DELL'OFFERTA

All'interno del plico dovranno essere inserite le seguenti buste, debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura in modo da evitare manomissioni e garantire la segretezza, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura rispettivamente:

BUSTA A: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

BUSTA B: "OFFERTA TECNICA"

BUSTA C: "OFFERTA ECONOMICA"

BUSTA D (eventuale) : "Documentazione per verifica ex art. 48 del Codice"

Per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Si precisa, altresì, che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica **costituirà causa di esclusione dalla gara**.

Si precisa altresì che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

7.1 BUSTA A – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

La Busta A dovrà contenere i documenti di cui ai punti di seguito elencati:

- a) **la domanda di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittori; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la copia conforme all'originale della relativa procura;
- b) **la dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (conforme ai facsimili allegati n.2 e 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, relativa alla sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento;
- c) **la dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 (conforme ai facsimili allegati n.2bis, 3bis), corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento di ciascun soggetto sottoscrittore in merito all'insussistenza delle cause ostative di cui alle lettere b), c), m-ter) del comma 1 dell'art.38 del Codice, resa personalmente da ciascuno dei seguenti soggetti non firmatari della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 1.A):
 - dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - dai soci o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- d) **la ricevuta del versamento dei contributi**, stabilito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (oggi ANAC) determinato per la procedura in argomento nell'importo di € 200,00.

Il versamento del contributo andrà effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità al seguente indirizzo: <http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html>, indicando il codice CIG della gara.

Il pagamento del contributo costituisce condizione di ammissibilità della procedura, pertanto la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma **sarà causa di esclusione dalla procedura di gara**;
- e) **il PASSOE per la presente procedura**. Ai sensi di quanto previsto all'art. 6-bis del D.lgs. 163/06, nella deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012 e nei Comunicati del Presidente dell'AVCP 30 ottobre e 16 dicembre 2013, l'ACI procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti nel presente Disciplinare attraverso l'utilizzo del *sistema AVCpass*, reso disponibile

dall'Autorità, salvo che nei casi di cui al comma 3 del predetto art. 6-bis del D.Lgs. n.163/06 e di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione, nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema. Ciascun Concorrente, al fine di consentire l'utilizzo da parte dell'Istituto del sistema AVCpass, sarà tenuto a registrarsi al Sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ed accesso riservato – AVCpass Operatore Economico) secondo le istruzioni ivi contenute e richiedere il PassOE per la presente procedura. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: www.avcp.it. Si segnala che, nel caso di partecipazione alla presente procedura da parte di concorrenti non registrati presso il sistema AVCpass, l'ACI provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare loro un termine congruo per l'effettuazione della predetta registrazione;

- f) la **garanzia provvisoria**, che dovrà essere prestata nelle forme di cui all'art.75 del Codice ed in conformità a quanto indicato al paragrafo 11.1);
- g) eventuale dichiarazione di subappalto, da compilare in conformità all'Allegato n.4;
- h) in caso di ricorso all'avvalimento, la domanda di partecipazione in conformità all'Allegato n.5, corredata della documentazione indicata al successivo paragrafo 9) in conformità all'art.49 del Codice.

7.1.1.) Contenuto della dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di carattere generale

Nell'ambito della dichiarazione sostitutiva di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il rappresentante legale dell'istituto di credito partecipante o il suo procuratore dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui ha sede per attività inerenti il settore oggetto di gara

Ovvero

che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (in tal caso allegare alla dichiarazione copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto)

- di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n.267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni
- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18

Ovvero

di avere subito condanne relativamente a:

ai sensi dell'art..... del C.P.P nell'anno e di aver(indicare se patteggiato, estinto, o altro)

- che nei confronti dei soggetti elencati alla lett.c), 1°co., art.38 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18

Ovvero

che il soggetto, cessato nell'anno antecedente ha subito condanne relativamente a:, ai sensi dell'art.... del C.P.P nell'anno e la Società si è dissociata in modo completo ed effettivo dalla condotta penalmente sanzionata, ponendo in essere gli atti e le misure di seguito indicate:.....

- che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti elencati alla lett.b), 1°co., art.38 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423 (ora art.6 del decreto legislativo n.159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011)
- di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38 – comma 1 – lett. m-ter del Codice dei contratti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;
- di essere in regola con la disciplina prevista dalla legge n.68/1999 (diritto al lavoro dei disabili) poiché ha ottemperato al disposto della L. n.68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
- ai sensi dell'art.1 bis, comma 14 della Legge n.383/2001, sostituito dall'art.1 della Legge n.266/2002 (disciplina dell'emersione progressiva) di non essersi avvalsa dei piani individuali di emersione

Ovvero

di essersi avvalsa dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso

- che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e/o c), del decreto legislativo n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 - bis, comma 1, del decreto legge n.223/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n.248/ 2006;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'ACI; o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'ACI;
- che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1ter dell'art. 38 del Codice dei contratti;
- di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezze e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente

Ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente

Ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (citare i soggetti) che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente

7.2. BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"

L'offerta tecnica deve essere costituita da una breve relazione (massimo 25 facciate formato a4), redatta con interlinea singola, carattere Arial 12, che, in modo chiaro e sintetico, sviluppi, seguendo l'ordine indicato, i punti sottoindicati:

- 1) **struttura tecnico-organizzativa impiegata per la gestione del servizio**, descritta con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - breve presentazione dell'istituto di credito con particolare attenzione alle caratteristiche economico-patrimoniali, alla struttura organizzativa, ai servizi offerti, al numero di agenzie presenti sul territorio nazionale;
 - modalità tecnico-operative di gestione del servizio di cassa e dei servizi accessori (con specifica indicazione dei processi, degli orari di operatività, modalità e tempi di evasione degli ordini, orari di cut off time, etc.), anche tenuto conto degli standard di riferimento indicati nelle Tabelle 1 e 2 riportate al paragrafo 3.4);
 - caratteristiche dello strumento homebanking per la gestione delle transazioni e le consultazioni telematiche (invio delle distinte di incasso e pagamento, rendicontazione ed import di esiti, consultazione ed importazione degli estratti conto con indicazione del livello di dettaglio, gestione della firma digitale, download con indicazione dei possibili formati, di singole operazioni), con particolare riferimento agli strumenti di protezione e sicurezza dei canali di collegamento telematico (canale sicuro);
 - strumenti e piani per il superamento di eventuali blocchi dell'operatività che possano creare disagi alla qualità e puntualità dei servizi prestati dalla banca (c.d. business continuity);
- 2) **propri sportelli da adibire allo svolgimento del servizio cassa nei capoluoghi di provincia**: l'Istituto deve indicare se ha la disponibilità immediata di ulteriori propri sportelli fisici presso i capoluoghi di provincia, oltre i 95 minimi previsti come requisito tecnico necessario per la partecipazione alla gara; l'Istituto dovrà, inoltre, allegare l'elenco completo di tutti i 110 sportelli propri e/o delle banche corrispondenti da dedicare ai servizi oggetto del contratto, con gli indirizzi (comprensivi di CAP) e la rispettiva distanza espressa in chilometri da ciascuna sede territoriale ACI specificata nell'allegato C;
- 3) **team di consulenza e di assistenza tecnica/operativa dedicato al cliente**: l'Istituto dovrà descrivere il team di professionisti dedicato ad ACI per un servizio di consulenza ed assistenza tecnica, diretto e continuativo, con l'individuazione di un referente unico e di un responsabile tecnico, specificando in particolare:
 - i ruoli e le responsabilità che gli stessi assumeranno nella gestione del contratto;
 - la qualificazione professionale e l'esperienza maturata dai componenti il team, con allegato, per ciascuno di essi, un dettagliato curriculum vitae;

- gli orari, i tempi di risposta del servizio di assistenza tecnica (fermi restando i tempi di riscontro massimi stabiliti all'art.27 del contratto) nonché le modalità di interazione e comunicazione con l'Ente;
- 4) **realizzazione di un sistema integrato di servizi accessori per la gestione degli incassi dello Sportello Telematico (STA)**: l'Istituto dovrà descrivere l'insieme dei servizi da mettere a disposizione dell'ACI necessari per la gestione dello Sportello Telematico dell'Automobilista, tenuto conto delle caratteristiche ed esigenze descritte nell'allegato A), degli standard richiesti da ACI nello schema di contratto (agli artt. 13 e 16) e dei riferimenti di cui alle Tabelle 1) e 2) del precedente paragrafo 3.4);
- 5) **possesso della certificazione EN ISO 9001/2008** per l'erogazione dei servizi di cassa, rilasciata, sulla base della norma ISO 45012, da un Organismo di certificazione ovvero da un Ente di accreditamento degli organismi di certificazione, in corso di validità;
- 6) **servizi aggiuntivi**
L'Istituto di credito potrà offrire, a titolo gratuito per l'ACI, uno o più tra i seguenti servizi aggiuntivi, ritenuti di interesse strategico per l'Ente o volti a valorizzare gli obiettivi oggetto del contratto:
 - installazione di uno sportello automatico ATM presso i locali della sede centrale ACI da mettere a disposizione dei dipendenti
 - erogazione di contributi a titolo di sponsorizzazione per particolari manifestazioni ed eventi di rilevanza nazionale o internazionale organizzati da ACI; a titolo esemplificativo si citano l'annuale Conferenza sul traffico e sulla circolazione, il Forum delle polizie locali, l'annuale manifestazione sportiva "Rally d'Italia"
 - servizi bancari agevolati a favore del personale dipendente ACI
 - servizi di formazione ed aggiornamento professionale per il personale ACI su tematiche di carattere bancario o finanziario (gestione del contante e relativi rischi, normativa e strumenti bancari o finanziari innovativi), seminari e workshop di interesse per gli Enti pubblici istituzionali
 - iniziative di co-marketing e progetti, a carico dell'istituto bancario partecipante, che promuovano le attività istituzionali dell'Ente e siano in grado di generare un significativo incremento della compagine associativa dell'ACI
 - supporto ad iniziative nel campo della sicurezza stradale, anche attraverso la promozione di corsi di guida sicura erogati dall'ACI, che siano in grado di interessare un significativo numero di utenti
 - iniziative per la sponsorizzazione delle attività istituzionali e per la diffusione delle tessere ACI presso la propria clientela o presso terzi
 - partecipazione in qualità di main partner al centro nazionale di guida sicura dell'ACI presso l'Autodromo di Vallelunga sito nel Comune di Campagnano di Roma;
 - ulteriori servizi offerti a titolo gratuito rispetto ai suindicati, che saranno valutati idonei a valorizzare gli obiettivi oggetto del contratto ovvero ad apportare un valore aggiunto nell'interesse dell'Ente senza alcun onere aggiuntivo.

7.3 BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"

La Busta, debitamente sigillata, dovrà contenere l'offerta economica, formulata in modo conforme a quanto di seguito indicato e sulla base dello schema riportato nell'allegato 6), che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

- C1.tasso debitorio sull'apertura di credito in conto corrente:** indicato in termini di spread rispetto all'Euribor 1 mese, media mensile base 365 gg., espresso in centesimi di punto e rilevabile dal Sole24Ore, con capitalizzazione e liquidazione trimestrale degli interessi passivi e con applicazione ex post sulla base della media mensile; lo spread offerto dalla banca non può comunque eccedere, per tutta la durata del contratto, il valore massimo del 2,00%; inoltre, è esclusa qualsiasi commissione sul valore dell'affidamento accordato dall'Istituto bancario;
- C2.tasso creditorio sulle giacenze di liquidità sui conti correnti tenuti presso il Cassiere:** indicato in termini di spread rispetto all'Euribor 1 mese, media mensile base 365 gg., espresso in centesimi di punto e rilevabile dal Sole24Ore, con capitalizzazione e liquidazione trimestrale degli interessi attivi maturati; la valutazione dell'offerta migliore verrà effettuata in termini di spread minimo in diminuzione rispetto all'Euribor suindicato;
- C3.Commissioni sulle fideiussioni** rilasciate dall'Istituto di credito a terzi nell'interesse di ACI, espresse in centesimi di punto e comunque in misura non superiore all'1,00% annuo del valore della fideiussione emessa;
- C4.Commissioni applicate dall'acquirer sulle riscossioni di tipo "bill payment", effettuate a mezzo POS fisico (stand alone o GPRS) o POS virtuale,** espresse in centesimi di euro ed in misura fissa per ciascuna transazione effettuata mediante carte di pagamento del **circuito PagoBancomat**; l'importo massimo della commissione per ciascuna transazione non potrà essere superiore a 0,25 euro;
- C5.Commissioni applicate dall'acquirer sulle riscossioni del tipo "bill payment" effettuate a mezzo POS fisico o virtuale con carte di credito dei circuiti VISA, Cirrus-Maestro o Mastercard;** il valore delle suddette commissioni va espresso in misura fissa per ciascuna transazione ed in centesimi di euro e non può superare l'importo di 0,50 euro per transazione; tali commissioni includono i servizi di noleggio, installazione, attivazione, manutenzione ed assistenza tecnica delle apparecchiature nonché le applicazioni homebanking per la visualizzazione e la riconciliazione delle movimentazioni bancarie;
- C6.Commissioni applicate dall'acquirer sulle riscossioni a mezzo POS virtuale per operazioni di incasso del tipo "no bill payment",** espresse in percentuale del valore di ciascuna transazione, effettuata mediante carte di credito dei **circuiti VISA, Cirrus-Maestro o Mastercard e PagoBancomat**. Tali commissioni, espresse in percentuale, non possono superare il 1,20% del valore della transazione; tale commissione include i servizi di consulenza, assistenza tecnica nonché le applicazioni homebanking per la visualizzazione e la riconciliazione delle movimentazioni bancarie;
- C7.Commissioni sui flussi telematici relativi all'invio delle distinte di incasso B2B SDD SEPA e commissioni per il ritorno dei relativi esiti.** Le distinte di incasso B2B hanno le seguenti caratteristiche: sono inviate con data di scadenza specificata da ACI, senza diritto allo storno per il debitore dopo la scadenza, con accredito "salvo buon fine" a favore di ACI; le commissioni sugli incassi B2B devono essere quantificate in centesimi di euro e valorizzate distintamente a seconda che riguardino disposizioni B2B inviate a carico di conto corrente domiciliato presso l'Istituto bancario partecipante, o su conto tenuto presso Istituti bancari terzi. In caso di conto domiciliato presso l'istituto partecipante, la commissione non può superare il valore di euro 0,30 per disposizione, mentre in caso di conti domiciliati presso altri istituti, la commissione non può superare il valore di 0,90 euro per disposizione. Offerta distinta dovrà essere formulata per le commissioni relative alla restituzione degli esiti sulle distinte SDD B2B SEPA;
- C8.**L'invio telematico delle richieste di attivazione dei mandati B2B ed il ritorno dei relativi esiti, nonché la gestione temporale dei mandati attivati in ambito procedure SEDA, non deve comportare alcun costo per ACI per l'invio delle deleghe e per il ritorno dei relativi esiti, né commissioni trimestrali per il loro mantenimento; la commissione sugli esiti di mancato buon fine degli addebiti B2B SEPA non può superare il valore di 0,30 euro a insoluto;

C9. L'utilizzo delle applicazioni home – banking per la ricetrasmisione dei flussi interbancari, per la consultazione delle movimentazioni in conto corrente nonché delle distinte, per la ricezione degli esiti e per il download in contabilità dei movimenti bancari (esiti, estratti conto etc.), così come il relativo servizio di assistenza tecnica, non devono comportare alcun costo per ACI; inoltre, non devono comportare alcun costo per ACI il rilascio e l'utilizzo delle carte di credito/debito prepagate ed aziendali, nonché il rilascio delle certificazioni relative alle posizioni debitorie e creditorie di ACI verso l'Istituto Cassiere, da produrre su richiesta del Collegio Revisori ACI.

Le disposizioni SDD SEPA per l'addebito diretto in conto, emesse da ACI per il relativo incasso dai clienti (vedi punto C7 e descrizione del servizio nell'Allegato A al presente disciplinare) sono emesse sempre ed esclusivamente su conti correnti bancari di tipo “no consumer”.

I punti C8) e C9) dell'offerta economica sono riferiti a quei servizi accessori che non devono comportare nessuna commissione o altro costo per ACI.

Eventuali offerte economiche presentate con valori superiori a quelli massimi specificati nei punti sopra indicati, non saranno prese in considerazione.

Riepilogo delle commissioni di riferimento (Tabella 3)

TIPOLOGIA DI COMMISSIONE	VALORE MASSIMO (€)
Commissione fissa su ogni transazione del tipo “Bill Payment” effettuata a mezzo POS fisico (stand alone o GPRS) o virtuale nel circuito Pago Bancomat :	0,25 euro
Commissione fissa su ogni transazione per riscossioni di tipo “Bill Payment” su POS fisico (stand alone o GPRS) o POS virtuale con carte di credito/debito dei circuiti : - VISA - MASTERCARD – MAESTRO	0,50 euro 0,50 euro
Commissione variabile sul valore transato a mezzo POS virtuale (e-commerce) per operazioni no Bill Payment pagate ad ACI con carta di credito dei circuiti VISA, Cirrus-Maestro o Mastercard e Bancomat :	1,20 %
Commissioni o canoni per il comodato di utilizzo dei POS stand alone e GPRS	Esente
Commissione sul valore dell'affidamento accordato	Esente
Commissioni in percentuale sul valore delle fidejussioni:	1,00 %
Commissioni di incasso B2B SDD con mandato domiciliato su conti tenuti dal Cassiere:	0,30 euro
Commissioni di incasso B2B SDD con mandato domiciliato su conti tenuti presso altri Istituti:	0,90 euro
Commissione per la restituzione degli insoluti B2B SEPA:	0,30 euro
Commissione per singola richiesta di allineamento contenuta in flussi SEDA base	Esente
Commissione trimestrale di gestione mandati B2B attivi in SEDA base	Esente
Commissioni per l'utilizzo degli applicativi homebanking	Esente
Commissioni per rilascio di carte di credito aziendali e prepagate	Esente
Diritti sulle certificazioni da produrre dietro richiesta del Collegio dei Revisori ACI	Esente

7.4 - BUSTA C (eventuale): “Documentazione per verifica ex art.48 del Codice”

Si richiede la disponibilità a fornire, fin dalla presentazione delle offerte, la documentazione volta a dimostrare il possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-professionale di cui agli artt.41 e 42 del Codice ed indicati al paragrafo 6.2) del presente disciplinare, inserendo la documentazione in argomento nella busta D, che sarà aperta solo ed esclusivamente per il concorrente sorteggiato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.48 del Codice.

Tale busta, la cui produzione non è obbligatoria ma richiesta esclusivamente a fini collaborativi, debitamente sigillata, con in evidenza la dicitura: “Documentazione per la verifica ex art.48 del Codice” dovrà contenere la documentazione, in originale o copia conforme all'originale, ai sensi del DPR n.445/2000, indicata al paragrafo 13.3) del disciplinare di gara.

8. PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA

Nel caso di partecipazione di R.T.I., le dichiarazioni di parte vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento e dovrà essere presentata la seguente documentazione:

se R.T.I. già formalmente costituito:

- il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito dalle mandanti alla mandataria, risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata
ovvero
- la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art.37, comma 15 del Codice.
La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario.

Devono, inoltre, dichiarare che:

- nessun soggetto partecipa alla presente gara in altra forma, neppure individuale
- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

se R.T.I. non ancora costituito:

- dichiarazioni sostitutive (in conformità all'Allegato 3), ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000, corredata di copia fotostatica di un documento d'identità, rese dal legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento attestanti:
 - la volontà di costituire un RTI e a quale istituto di credito raggruppando, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dei commi 14, 15, 16 dell'art.37 del Codice;
 - di rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - di non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo di impresa e di rispettare tutte le norme vigenti in materia;
 - l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi istituti di credito si conformeranno alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei, ai sensi degli artt.34 e 37 del Codice;
 - che nessun soggetto partecipa alla procedura di gara in nessuna altra forma, neppure individuale.

In caso di RTI, l'istituto di credito mandatario dovrà svolgere il servizio in misura prevalente rispetto alle mandanti.

I requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnica devono essere posseduti nella misura indicata al paragrafo 6.3) del presente disciplinare.
Il domicilio eletto per le comunicazioni, nel caso in cui non sia espressamente indicato, sarà quello del mandatario.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia all'art.37 del Codice.

9. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o raggruppato ai sensi dell'art.34 del Codice, potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo richiesti per la partecipazione alla gara, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art.49 del Codice.

In tal caso, il concorrente dovrà inserire nella Busta A, la seguente documentazione:

- ❖ **Dichiarazione** (Allegato n.5) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (**ausiliato**), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art.48 del Codice, con la quale attesta:
 - i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale
 - le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
- ❖ **Dichiarazione** (Allegato n.5) resa dal legale rappresentante del soggetto **ausiliario**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., con la quale attesta:
 - le proprie generalità;
 - il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.38 del Codice, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'ACI a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente ed i mettere a disposizione, per tutta la durata contrattuale, le relative risorse;
 - di non partecipare alla gara né in forma singola, né in forma di RTI/Consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;
- ❖ **Originale o copia autentica del contratto**, in virtù del quale l'istituto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un istituto che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del suddetto contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono, nei confronti del soggetto ausiliato, i medesimi obblighi previsti in materia di normativa antimafia, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente e l'istituto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti di ACI in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso istituto ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'istituto ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia all'art.49 del Codice.

10. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le modalità stabilite nell'art.118 del Codice, nei limiti del 30% dell'importo complessivo dell'appalto e previo consenso dell'ACI subordinato alla verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti di legge.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'ACI di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto, ai sensi del richiamato art.118 del Codice, è sottoposto alle seguenti condizioni:

- il concorrente, all'atto della presentazione dell'offerta, deve indicare i servizi o parti di servizi che intende subappaltare, specificandoli anche in termini di valore percentuale;
- l'aggiudicatario deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, con allegata la dichiarazione di cui all'art.118, comma 8 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo con il titolare del subappalto, a norma dell'art.2359 del cod.civ.;
- con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve, altresì, trasmettere:
 - la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di partecipazione di carattere generale cui all'art.38 del Codice e dei requisiti di carattere professionale;
- non devono sussistere, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art.67 d.Lgs.n.159/2011 e s.m.i.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Non è consentito affidare il subappalto a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia all'art.118 del Codice.

11. GARANZIE

11.1. Garanzia provvisoria

A garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dalla partecipazione alla presente gara, i partecipanti dovranno costituire una garanzia provvisoria, secondo le modalità di cui all'art.75, comma 3 del Codice, per un valore pari al 2% del valore base dell'appalto e pertanto pari ad € 180.000,00.

La garanzia dovrà avere quale beneficiario l'ACI, essere riferita alla gara in oggetto e prevedere le clausole previste all'art.75 del Codice, in particolare:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione dell'istituto obbligato, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del cod. civ, nonché l'operatività della stessa entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di ACI;
- validità per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta di ACI, per la durata di ulteriori 90 (novanta) giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non sia ancora pervenuta l'aggiudicazione;

- a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113 del Codice, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

La garanzia verrà escussa nei casi previsti dal presente disciplinare e dalla legge, in particolare, per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario nonché, ai sensi dell'articolo 48 del Codice dei contratti, nel caso in cui il concorrente non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti economici, finanziari e tecnici di partecipazione o nel caso di dichiarazioni mendaci.

L'importo della garanzia provvisoria sarà ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, ai sensi dell'art.75, comma 7 del Codice.

In ogni caso, per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà allegare alla garanzia:

- a) copia semplice, con dichiarazione di conformità all'originale, della certificazione di qualità in corso di validità, rilasciata all'impresa concorrente;
- b) in alternativa, dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale.

Alle fideiussioni ed alle polizze relative alla garanzia provvisoria rilasciate da Istituti di Credito, Compagnie assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati deve essere allegata una idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, da cui si evinca inequivocabilmente l'identità, la qualifica ed i poteri di rappresentanza dell'agente che ha sottoscritto la cauzione. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di credito o Compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da **autentica notarile** circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di RTI/consorzi, la garanzia deve essere intestata a favore di ciascuna delle imprese partecipanti al RTI o al Consorzio, singolarmente specificate.

Lo svincolo delle garanzie prestate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato nei termini indicati dall'art.75 del Codice dei Contratti, a seguito dell'aggiudicazione della gara.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Per quanto non espressamente indicato, si applica l'art.75 del Codice.

11.2. Garanzia Definitiva

Entro i termini previsti al paragrafo 16) del presente disciplinare, l'istituto di credito aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fideiussoria definitiva in favore dell'ACI, con validità per l'intero periodo di vigenza del contratto, nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art.113, comma 1 del Codice.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento), in caso di possesso della certificazione del sistema di qualità secondo quanto indicato nel precedente paragrafo 11.1).

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art.75 del Codice da parte di ACI che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso. Qualora, nel corso dello svolgimento del contratto, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto espressamente previsto nel contratto.

Per quanto non espressamente indicato, si applica l'art.113 del Codice dei contratti.

12. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83, 1 comma del Codice, determinata sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sotto pesi indicati nel presente disciplinare di gara, secondo quanto di seguito indicato:

12.1 OFFERTA ECONOMICA

punti max 55

Il punteggio - al massimo 55 punti – da attribuire all'Offerta Economica sarà costituito dalla sommatoria dei punteggi unitari attribuiti alle singole offerte, secondo quanto di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO		MASSIMA OFFERTA VALUTABILE	PESO MAX Punti max 55	NOTE
1	Tasso debitorio sull'apertura di credito in conto corrente (vedi punto C 1)	Spread max in aumento = 2,00% su Euribor 1 mese base 365 gg applicato ex post in base a media mensile (rif. Sole 24Ore)	10	Vanno indicati i centesimi di punto
2	Tasso creditorio sulle giacenze di liquidità sui conti correnti tenuti presso il Cassiere (C 2)	Migliore offerta in termini di spread minimo in diminuzione rispetto all'Euribor 1 mese base 365 gg applicato trimestralmente ex post su base media mensile (rif. Sole24Ore)	5	Vanno indicati i centesimi di punto
3	Commissione in percentuale del valore delle fideiussioni rilasciate a terzi nell'interesse di ACI (C.3)	Max commissione pari all'1,00 % annuo del valore della fideiussione	2	Vanno indicati i centesimi di punto
4	Commissione fissa per incassi "Bill Payment" su POS fisico/virtuale circuito PagoBancomat (C.4)	Max 0,25 euro	8	Vanno indicati i centesimi di euro; la commissione include terminali e assistenza
5	Commissione fissa per incassi "Bill Payment" su POS fisico/virtuale con carte circuiti VISA, Cirrus - Maestro,	Max 0,50 euro	5	Vanno indicati i centesimi di euro; la commissione include terminali e

	Mastercard (C.5)			assistenza
6	Commissione variabile per incassi "NO Bill Payment" da POS virtuale con carte credito/debito su circuiti PagoBancomat, VISA Cirrus-Maestro o Mastercard (C.6)	Max 1,20 % sul valore della singola transazione	5	Vanno indicati i centesimi di punto; la commissione include i servizi di assistenza e quello home banking
7	Commissione sulla singola disposizione telematica B2B SDD SEPA su conti correnti tenuti presso l'Istituto bancario partecipante (C.7)	Max 0,30 euro	4	Vanno indicati i centesimi di euro
8	Commissione per la singola disposizione telematica B2B SDD SEPA su conti correnti tenuti presso Istituti bancari terzi (C.7)	Max 0,90 euro	12	Vanno indicati i centesimi di euro
9	Commissioni per la restituzione degli esiti relativi ai B2B insoluti su distinta incassata sbf (C.7)	Max 0,30 euro per insoluto senza distinzione tra gli Istituti bancari domicilia tari	4	Vanno indicati i centesimi di euro
10	Commissioni trimestrali sulla gestione mandati B2B e sugli allineamenti ed esiti in SEDA base (C. 8)	Esente		
11	Commissioni e canoni per l'utilizzo, manutenzione ed assistenza dei POS fisici (punti C4 - C6)	Esente		
12	Commissioni e canoni per l'utilizzo e l'assistenza del sistema homebanking (C9)	Esente		
13	Commissioni per il rilascio e la gestione di carte di credito/debito prepagate ed aziendali (C9)	Esente		
14	Commissione sul valore dell'affidamento accordato (C1)	Esente		
15	Diritti per certificazioni da produrre su richiesta Collegio Revisori ACI (C9)	Esente		

Non potranno essere accettate offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Il punteggio massimo per ogni singola voce di cui alla suddetta tabella verrà attribuito all'offerta che risulterà la più bassa tra quelle presentate.

Alle offerte superiori sarà attribuito un minor punteggio determinato dal confronto proporzionale con la suddetta offerta più bassa, secondo la seguente formula:

$$P = (PM : PC) \times \text{singolo punteggio massimo}$$
dove PM = Offerta minima presentata e PC = valore di ogni offerta confrontata con la minima

12.2 OFFERTA TECNICA

punti max 45

Il punteggio - al massimo 45 punti – da attribuire all'Offerta Tecnica sarà costituito dalla sommatoria dei sotto-punteggi attribuiti ai singoli parametri di seguito indicati:

- 1) **struttura tecnico-organizzativa impiegata per la gestione del servizio** **max 8 punti**
Nell'ambito della struttura tecnico-organizzativa il punteggio sarà attribuito con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
- efficienza, affidabilità e razionalizzazione dei processi di gestione dei servizi di cassa e dei servizi accessori, nonché la tempistica prevista per lo svolgimento delle attività; in particolare sarà dato rilievo alle offerte che prevedano un miglioramento dei tempi di conclusione delle operazioni e/o più in generale alle proposte di ottimizzazione nella gestione dei servizi di cassa e dei servizi accessori
 - grado di completezza e flessibilità, capacità di innovazione dello strumento homebanking, nonché livello di protezione e sicurezza dei canali di collegamento telematici proposti
 - sicurezza ed affidabilità degli strumenti e dei piani proposti per il superamento di eventuali blocchi dell'operatività.

La Commissione, in particolare, utilizzerà un grado di preferenza utilizzando la seguente tabella:

<i>Valutazione</i>	<i>Elementi tecnici</i>
OTTIMO	8
BUONO	6
DISCRETO	4
SUFFICIENTE	2
INSUFFICIENTE	0

- 2) **ulteriori sportelli da adibire al servizio cassa nei capoluoghi di provincia:** **punti max 15**
Sarà attribuito un punto per ogni proprio sportello fisico che sarà adibito allo svolgimento del servizio fino ad un massimo di quindici punti

- 3) **team di consulenza e di assistenza dedicato al cliente:** **punti max 4**
Saranno attribuiti in funzione della qualità complessiva delle risorse assegnate al servizio in argomento sulla base del profilo professionale (titolo di studio, partecipazione a master, ecc..) e delle esperienze maturate in servizi analoghi, nonché degli orari e dei tempi di risposta del servizio di assistenza tecnica e delle metodologie d'interazione e di comunicazione adottate per la gestione del rapporto con l'Ente. La Commissione, in particolare, utilizzerà un grado di preferenza utilizzando la seguente tabella:

<i>Valutazione</i>	<i>Elementi tecnici</i>
ADEGUATO	4
DISCRETO	3
SUFFICIENTE	1
INSUFFICIENTE	0

- 4) **realizzazione di un sistema integrato di servizi accessori per la gestione degli incassi dello Sportello Telematico (STA):** **punti max 7**

Saranno attribuiti a quelle proposte progettuali valutate positivamente in termini di efficienza, economicità nonché funzionalità e razionalizzazione del sistema, in particolare saranno prese in considerazione le proposte migliorative rispetto agli standard richiesti da ACI nelle tabelle 1) e 2) del paragrafo 3.4). La Commissione, in particolare, utilizzerà un grado di preferenza utilizzando la seguente tabella:

<i>Valutazione</i>	<i>Elementi tecnici</i>
ADEGUATO	7
DISCRETO	5
SUFFICIENTE	2
INSUFFICIENTE	0

5) possesso della certificazione EN ISO 9001/2008

punti 1

sarà attribuita a chi è in possesso della predetta certificazione di cui al n.5) del paragrafo 7.2)

6) servizi aggiuntivi:

punti max 10

Saranno attribuiti a chi offrirà uno o più tra i seguenti servizi:

- installazione di uno sportello automatico ATM presso i locali della sede centrale ACI
- erogazione di contributi a titolo di sponsorizzazione per particolari manifestazioni ed eventi di rilevanza nazionale o internazionale organizzati da ACI; a titolo esemplificativo si citano l'annuale Conferenza sul traffico e sulla circolazione, il Forum delle polizie locali, l'annuale manifestazione sportiva "Rally d'Italia"
- servizi bancari agevolati a favore del personale dipendente ACI
- servizi di formazione ed aggiornamento professionale per il personale ACI su tematiche di carattere bancario o finanziario (gestione del contante e relativi rischi, normativa e strumenti bancari o finanziari innovativi), seminari e workshop di interesse per gli Enti pubblici istituzionali
- iniziative di co-marketing e progetti, a carico dell'istituto bancario partecipante, che promuovano le attività istituzionali dell'Ente e siano in grado di generare un significativo incremento della compagine associativa dell'ACI
- supporto ad iniziative nel campo della sicurezza stradale, anche attraverso la promozione di corsi di guida sicura erogati dall'ACI, che siano in grado di interessare un significativo numero di utenti
- iniziative per la sponsorizzazione delle attività istituzionali e per la diffusione delle tessere ACI presso la propria clientela o presso terzi
- partecipazione in qualità di main partner al centro nazionale di guida sicura dell'ACI presso l'Autodromo di Vallelunga sito nel Comune di Campagnano di Roma;
- ulteriori servizi offerti a titolo gratuito rispetto ai suindicati, che saranno valutati idonei a valorizzare gli obiettivi oggetto del contratto ovvero ad apportare un valore aggiunto nell'interesse dell'Ente senza alcun onere aggiuntivo.

Nel caso in cui l'istituto di credito non indichi uno dei suddetti elementi sarà attribuito un punteggio pari a zero.

Il servizio sarà aggiudicato all'istituto di credito che avrà conseguito il maggior punteggio totale quale sommatoria dei punteggi attribuiti al totale dei singoli punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

L'ACI si riserva la facoltà di:

- procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- sospendere o non aggiudicare motivatamente la gara, senza che i partecipanti possano avanzare pretese di sorta;
- escludere le offerte incomplete e/o imparziali, espresse in modo indeterminato o nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni delle prestazioni del servizio specificate ovvero sottoposte a condizione.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'ACI né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre i concorrenti sono vincolati fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge, l'aggiudicazione verrà revocata e, pertanto, resterà senza effetto qualora il concorrente aggiudicatario abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge. In tali casi, l'ACI procederà alla revoca e potrà aggiudicare il servizio al secondo classificato.

La partecipazione alla procedura di gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando, nel presente disciplinare, nel contratto e in tutti i documenti ad esso allegati.

13. - FASI DELLA PROCEDURA DI GARA

13.1 - Apertura dei plichi

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'Ente di via Marsala 8, 00185 Roma, a cura della Commissione nominata dall'ACI, ai sensi dell'articolo 84 del Codice, la quale procederà ad effettuare le seguenti operazioni:

- verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e della tempestività della loro ricezione;
- apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza delle tre buste, integre e chiuse, A, B, C ed, eventualmente, D;
- apertura della busta A (*Documentazione Amministrativa*) di tutti i plichi pervenuti e constatazione della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti;
- acquisizione agli atti delle buste B (*Offerta tecnica*) e C (*Offerta economica*), che verranno conservate chiuse ed integre fino alla relativa apertura nelle apposite sedute pubbliche;
- Acquisizione agli atti delle buste D, ove presentate, che verranno conservate chiuse ed integre fino alla loro eventuale apertura.

Con avviso pubblicato sul sito ACI verranno comunicati il giorno e l'ora della seduta pubblica.

13.2 Verifica della documentazione amministrativa

La Commissione, sulla base della documentazione amministrativa contenuta nella Busta "A" – Documentazione amministrativa procede a:

- verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione ed in caso negativo, tenuto conto di quanto indicato al paragrafo 6.5), ad escludere dalla gara i concorrenti cui essa si riferisce;

- verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento temporaneo, ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 e ferme restando le cause di esclusione di cui all'art.46, co.1-bis, l'ACI invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13.3 - Sorteggio e verifica documentazione ex art. 48 delle società sorteggiate

Terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa (Busta A) la Commissione procederà in seduta pubblica a:

- comunicare le Società ammesse ed escluse
- sorteggiare un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti, ai sensi dell'art. 48, comma 1° del codice.

Il controllo sarà effettuato ai sensi dell'art.6-bis, comma 1, del Codice e della deliberazione AVCP n.111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità stessa.

Qualora la documentazione presente nel sistema AVCPass non sia esaustiva o completa, ai concorrenti sorteggiati sarà richiesto di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione appresso indicata in originale o copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del DPR n.445/2000, che dovrà pervenire in plico all'indirizzo di cui al paragrafo n.5) con in evidenza la dicitura . "Documentazione per la verifica ex art. 48 del Codice":

per il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti al paragrafo III.2.2 del bando ed al paragrafo 6.2), lett.c) del disciplinare:

- per il possesso del requisito di cui alla lett.c.1: certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni committenti che attestino che nel corso del 2013 abbiano gestito servizi di cassa e tesoreria per un volume complessivo annuo di ordinativi di pagamento (mandati) non inferiore a 4 Mld/euro;
- per il possesso dei requisiti di cui alla lett.c.2 e c.3: bilanci o estratti dei bilanci degli istituti di credito
- per il possesso dei requisiti di cui alla lett.c.4 e c.5: idonea documentazione dalla quale si evinca il possesso degli indici individuati

per il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti al paragrafo III.2.3 del bando ed al paragrafo d) del disciplinare:

- per il possesso del requisito di cui alla lett.d.1: certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni committenti che attestino lo svolgimento dei servizi di cassa svolti nel triennio 2011-2013 per Amministrazioni ed Enti di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, con l'indicazione dei volumi/valori gestiti, dei destinatari dei servizi e della durata degli appalti;
- per il possesso dei requisiti di cui alla lett.d.2, d.3, d.4: idonea documentazione dalla quale si evinca il possesso dei requisiti in argomento.

Nel caso in cui i concorrenti sorteggiati abbiano già provveduto a produrre la Busta D, la Commissione si riserva di procedere all'apertura della stessa ed alla constatazione della presenza dei documenti richiesti.

Qualora il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare la documentazione richiesta, può provare il possesso dei requisiti in argomento mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dall'Ente.

Qualora il numero dei concorrenti sia pari od inferiore a cinque, l'ACI si riserva di non procedere al sorteggio e di richiedere a tutti i concorrenti di comprovare il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - professionali.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà a verificare l'idoneità della documentazione presentata ai fini della dimostrazione della sussistenza dei requisiti di capacità economica e tecnica di cui agli artt. 41 e 42 del Codice.

Qualora la documentazione richiesta non venga fornita nel termine indicato senza giustificato motivo ovvero non siano confermate le dichiarazioni contenute nella documentazione di gara, l'ACI procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 48 del Codice e dell'art. 8, comma 1 del DPR 207/2010 ai fini dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del Codice. L'Autorità dispone, altresì, la sospensione da uno a dodici mesi del concorrente dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

In ogni caso l'ACI si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti, integrazioni dei documenti presentati a supporto della verifica.

13.4 Apertura delle offerte tecniche

La seduta pubblica di apertura delle offerte tecniche (Buste B) si aprirà con la comunicazione degli Istituti di credito ammessi ed esclusi a seguito dei risultati relativi alla verifica della documentazione, di cui all'art.48 del Codice, delle sorteggiate.

Si procederà, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica (Busta B) ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti.

13.5 - Valutazione offerte tecniche

La Commissione procederà, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche formulate dagli Istituti di credito ammessi ed alla attribuzione dei relativi sotto-punteggi e punteggi sulla base dei parametri indicati al precedente paragrafo 12.2).

13.6 - Apertura delle offerte economiche

La seduta pubblica di apertura delle offerte economiche si aprirà con la lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche.

Si procederà con l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta C), la lettura degli importi offerti ed alla formazione della graduatoria provvisoria delle offerte ricevute sulla base dei parametri indicati al paragrafo 12.1) del presente disciplinare.

13.7 - Verifica delle offerte economiche

La Commissione procederà, in seduta riservata, a valutare la congruità delle offerte ai sensi degli art.86, commi 2 e 3 del Codice. Quando un'offerta appaia anormalmente bassa, l'Ente richiederà all'offerente le giustificazioni relative al prezzo, ai sensi dell'art.87 ed in conformità alla procedura di cui all'art.88 del Codice.

Ove l'esame delle giustificazioni, richieste e prodotte per iscritto, non dovesse risultare sufficiente per le valutazioni di congruità, l'ACI procederà all'instaurazione del contraddittorio scritto ed orale convocando l'offerente e invitandolo a fornire gli ulteriori elementi che ritenga utili in aggiunta a quelli già presentati; all'esito del procedimento di verifica, l'ACI procederà all'eventuale esclusione dell'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulti, nel suo complesso inaffidabile.

Alla suddetta verifica verrà sottoposta la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se ritenuta anomala, l'ACI procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte fino ad individuare quella non anomala.

L'ACI si riserva la facoltà, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del Codice, di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori prime cinque offerte, fermo restando quanto previsto dallo stesso art.88 in merito ai tempi ed alle modalità del procedimento di verifica.

La Commissione, all'esito delle valutazioni di competenza, curerà quindi la redazione della graduatoria finale, provvedendo all'aggiudicazione provvisoria, in seduta pubblica.

13.8 - Informazioni generali relative alle sedute pubbliche

Si precisa che la data e l'ora di svolgimento delle sedute aperte al pubblico, nonché le eventuali modifiche che dovessero sopraggiungere, saranno comunicate almeno 48 ore prima dello svolgimento della seduta stessa mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.aci.it. La data indicata avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Alle sedute pubbliche potranno assistere i legali rappresentanti delle società o loro delegati, purché muniti di delega scritta e di un documento d'identità valido.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti dell'impresa nei locali dell'Ente per assistere alle operazioni di gara sono subordinati al rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso la sede centrale.

14. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.11, comma 5 del Codice e dell'art.12, comma 1, l'ACI provvederà all'aggiudicazione definitiva, mediante approvazione da parte dell'organo decisionale di cui all'art.34 del Manuale delle procedure negoziali.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata, a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) secondo quanto previsto dall'art.79, comma 5, lettera a) del Codice.

L'aggiudicazione definitiva diviene efficace all'esito positivo della verifica, in capo all'aggiudicatario, del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 15).

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato; in caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

15. VERIFICA SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, l'ACI provvederà alla verifica sul possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art.11, comma 8 del Codice.

A tal fine, in capo all'offerente, risultato primo in graduatoria, saranno tempestivamente verificati i requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del Codice, dichiarati in sede di partecipazione alla gara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, qualora non siano già stati verificati in sede di gara.

In particolare, si procederà ad acquisire d'ufficio tutta la documentazione (certificazioni, attestazioni ecc.), che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rilasciare, idonea e sufficiente a dimostrare i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente aggiudicatario; in tale contesto si procederà ad acquisire d'ufficio il Certificato di iscrizione al registro delle imprese ed il documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, del DL n. 185/2008 convertito nella legge n. 2/2009, tramite il sistema AVCPass

La stipula del contratto è subordinata all'esito positivo della richiesta d'informazione antimafia, ai sensi dell'art.91 del D.Lgs.n.159/2011. Ai sensi del comma 3 dell'art.92 del citato D.Lgs, decorsi i termini per il rilascio dell'informazione antimafia di cui al 2 comma da parte della Prefettura competente ovvero, nei casi di urgenza, decorso il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della richiesta, l'ACI si riserva la facoltà di procedere alla stipula del contratto anche in assenza dell'informazione antimafia. In tal caso, il contratto è stipulato sotto condizione risolutiva.

L'ACI, inoltre, ai sensi dell'art.48, 2° comma del Codice, procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, nei confronti dell'aggiudicatario, sempre che lo stesso non sia ricompreso tra i concorrenti sorteggiati.

Il controllo sarà effettuato ai sensi dell'art.6-bis, comma 1, del Codice e della deliberazione AVCP n.111 del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità stessa.

Qualora la documentazione presente nel sistema AVCPass non sia esaustiva o completa, l'ACI procederà a richiedere all'aggiudicatario, ove non abbia già provveduto, la documentazione indicata nel paragrafo 13.3) comprovante i requisiti in argomento, entro il termine di 10 giorni dall'invio della richiesta.

Ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge, compreso quanto indicato nell'articolo 48 del Codice, nel caso in cui gli istituti di credito non forniscano la documentazione probatoria o in caso di esito negativo delle verifiche, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed allo scorrimento della graduatoria con conseguente nuova aggiudicazione.

16. STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato, nel rispetto del termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art.11, commi 9 e 10 del Codice, e comunque, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva, salvo quanto previsto dallo stesso articolo 11, commi 10-bis, 10-ter e 12 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Le spese relative alla stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art.11, comma 13 del Codice. Dell'avvenuta stipula sarà data comunicazione ai sensi dell'art.79, comma 5, lettera b-ter) del Codice.

Nelle more dello svolgimento degli adempimenti connessi alla stipula del contratto, per il tempo strettamente necessario, l'ACI si riserva la facoltà di affidare temporaneamente il servizio all'istituto di credito risultata aggiudicatario, in conformità alle modalità previste nel Manuale delle procedure negoziali dell'Ente.

L'ACI, in caso d'urgenza, potrà chiedere al concorrente risultato aggiudicatario in via definitiva di predisporre le attività propedeutiche necessarie all'avvio del servizio anche prima della stipula finale del contratto al fine di evitare i pregiudizi che l'interruzione del servizio arrecherebbe alle attività sia istituzionali che delegate dell'Ente.

Ai fini della stipula del contratto, entro il termine di 20 giorni (venti) dalla data di spedizione della comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui all'art.79, comma 5 del Codice, l'istituto di credito dovrà presentare, in originale o copia autenticata ed in bollo, laddove previsto dalla vigente normativa, la seguente documentazione:

1. idoneo documento comprovante la prestazione di una **garanzia definitiva** in favore di ACI, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate al precedente paragrafo 11.2);
2. idonea polizza assicurativa stipulata con una Società di assicurazioni che garantisca la copertura del rischio da responsabilità civile terzi in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato ad ACI, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi; tale polizza avente durata fino al termine del rapporto contrattuale, è da prorogare fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali e quindi anche per l'eventuale periodo di prosecuzione, e non costituisce un limite al risarcimento dei danni provocati;
3. la Società aggiudicataria dovrà inoltre comunicare:
 - il nominativo del referente del servizio per l'appalto aggiudicato;
 - i nominativi richiesti al successivo paragrafo 16.1) nell'ambito della normativa sulla sicurezza;
 - il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e, più in generale, tutte le informazioni previste dall'art.13 della suddetta normativa;
 - gli estremi identificativi del conto corrente bancario intestato all'Istituto di credito aggiudicatario, sul quale confluiranno gli accrediti dei costi e delle commissioni bancarie addebitati direttamente in conto ad ACI, nonché le generalità ed il codice fiscale dei soggetti aventi la firma di traenza sul conto, in applicazione dell'art.3 Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari; in relazione alla medesima normativa la Società aggiudicataria dovrà comunicare all'ACI gli stessi estremi di cui sopra, riferiti agli eventuali subcontraenti.
 - ai sensi dell'art.1 del DPCM n. 187/91 la composizione societaria e l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Dovrà, inoltre, essere presentata copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'Impresa capogruppo, ove non sia stato prodotto in sede di gara; il mandato deve contenere le prescrizioni di cui all'art.37 del Codice.

La mancata produzione, entro il termine assegnato, della documentazione richiesta, in assenza di un'adeguata giustificazione, comporterà la revoca dell'aggiudicazione, nonché l'escussione della cauzione e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dall'Ente per la stipula del contratto; in caso di mancata presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'ACI aggiudicare l'appalto alla società che risulti successivamente classificata nella graduatoria finale delle offerte.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

L'ACI si riserva, comunque, la facoltà di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.

Nel caso del verificarsi di vicende soggettive dell'aggiudicatario (cessione, affitto d'azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, fusione, scissione della Società, ecc.), l'ACI ammetterà il cessionario, affittuario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione, cessione, previo accertamento dei requisiti di ordine generale e speciale, ai sensi dell'art. 51 del Codice e s.m.i. Tale disciplina si applica anche qualora le vicende soggettive si verifichino nelle fasi precedenti della procedura di gara.

16.1 - Sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni

Nell'ambito dell'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs.n.626/94 e s.m.i., prima dell'inizio dell'appalto, la società aggiudicataria dovrà comunicare:

- il nominativo del Responsabile del servizio di protezione e prevenzione;
- il nominativo del medico competente eventualmente nominato ai sensi della normativa;
- i nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di preposto o di coordinatore delle attività lavorative svolte nei locali oggetto del presente appalto;
- eventuali ulteriori informazioni.

17. PROCEDURE DI RIAFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Si fa presente che, in caso di fallimento o liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore aggiudicatario o in caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.92, comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159, in conformità a quanto disposto dall'art.140 del Codice e s.m.i., l'ACI al fine di stipulare un nuovo contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, a partire dalla prima migliore offerta fino alla quinta. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario originario.

18. ULTERIORI DISPOSIZIONI

L'ACI provvederà alle comunicazioni previste all'art.79 del Codice, in conformità alle modalità ed ai tempi previsti nello stesso articolo.

Le eventuali informazioni relative alla procedura di gara saranno rese note agli interessati mediante pubblicazione sul profilo di committente (sito Web dell'ACI) www.aci.it.

Il contenuto delle stesse avranno valore di notifica agli effetti di legge.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art.86, comma 3 del Codice.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, salvo proroghe richieste dalla Stazione appaltante.

La stazione appaltante consulterà l'Osservatorio istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture contenente le annotazioni sugli operatori economici relativamente a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta.

19. ACCESSO AGLI ATTI

L'esercizio del diritto d'accesso è disciplinato dalla Legge n.241/1990 e s.m.i. e dal Regolamento dell'Automobile Club d'Italia pubblicato sulla G.U.R.I. n.97 del 24.04.2008.

Si fa presente che, fermi i divieti ed i differimenti dell'accesso previsti dall'art.13 del Codice, l'accesso agli atti del procedimento nel quale sono stati adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione ai sensi dell'art.79 del Codice, è consentito entro dieci giorni lavorativi dall'invio della comunicazione mediante visione ed estrazione di copia, Nella medesima comunicazione, l'ACI indicherà gli atti per i quali l'accesso è vietato o differito, nonché i casi di cui all'art. 13, comma 6 del Codice in cui è consentito l'accesso, l'ufficio presso il quale l'accesso potrà essere esercitato, e i relativi orari, garantendo che l'accesso sia consentito durante l'orario in cui l'ufficio è aperto al pubblico o il relativo personale presta servizio.

Qualora il Concorrente ritenga che la propria offerta e, in caso di offerta anormalmente bassa, le giustificazioni della stessa, contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, lo stesso dovrà produrre idonea dichiarazione nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ❖ dovrà essere specificamente indicato il documento d'offerta e la relativa parte che si ritiene contenga segreto tecnico o commerciale, coperto da diritto di privativa (marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale);
- ❖ dovranno essere attestate le motivazioni di ciascuna delle parti ritenute contenenti segreto tecnico o commerciale;
- ❖ dovrà essere allegata la documentazione atta a comprovare l'esigenza di tutela e, comunque, l'effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale ritenuto sussistente.

Non saranno presi in considerazione dinieghi generici e privi di adeguata motivazione.

L'ACI si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Si fa presente che, con riferimento alle eventuali componenti dell'offerta indicate, con motivata e comprovata dichiarazione, come segreto tecnico o commerciale, troverà, comunque, applicazione quanto previsto dall'art.13, comma 6 del Codice dei contratti, qualora l'accesso venga motivato dal richiedente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito dopo l'aggiudicazione definitiva.

20. INFORMATIVA IN ORDINE ALL'INTENTO DI PROPORRE RICORSO GIURISDIZIONALE

I soggetti che intendono proporre un ricorso giurisdizionale informano l'ACI della presunta violazione e della intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale.

L'ACI comunicherà le proprie determinazioni in ordine ai motivi indicati dall'interessato, stabilendo se intervenire o meno in autotutela, entro quindici giorni dall'informativa. L'inerzia equivarrà a diniego di autotutela.

L'informativa in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale è resa ai sensi dell'art. 243-bis del Codice. Tale comunicazione può essere effettuata anche oralmente nel corso di una seduta pubblica della Commissione ed è inserita nel verbale della seduta e comunicata immediatamente al Responsabile del Procedimento a cura della Commissione.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alle procedure e ai principi di evidenza pubblica previsti dal diritto comunitario, dal Codice o da altre leggi statali vigenti.

21. - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003, si fa presente che i dati forniti verranno utilizzati dall'ACI ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è l'Automobile Club d'Italia, via Marsala, n.8, 00185 – Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs.n.196/2003 e chiedere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento scrivendo al seguente indirizzo di posta certificata ufficiopatrimonioaffarigenerali@pec.aci.it oppure al n. di fax 06.49982281.

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti, si precisa che:

- i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico – economica del concorrente richieste per l'esecuzione dei servizi nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati inseriti indicati potranno essere comunicati:

- al personale dell'ACI che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici dell'Ente che svolgono attività ad esso attinente;
- a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n.241 del 7 agosto 1990;
- all'AVCP, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n.1/2008

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'ACI potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. D) ed e) del D.Lgs. n.196/2003.

22. INFORMAZIONI - CHIARIMENTI

Per ulteriori informazioni, i concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Patrimonio e Affari Generali, nella persona della Dott.ssa Maria Francesca Toro, (tel. 06/49982566, 02/37677302, fax 06/49982281, e- mail: mf.toro@aci.it) Responsabile del procedimento; dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 16,00.

Le richieste di chiarimenti di natura tecnica o giuridica, che dovranno essere formulate in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: serviziopatrimonioaffarigenerali@pec.aci.it, nonché via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: mf.toro@aci.it. Al fine di permettere un corretto adempimento da parte di ACI e consentire agli operatori economici interessati alla partecipazione alla presente gara di prendere visione dei chiarimenti che verranno pubblicati, le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il 10 dicembre 2014. Le richieste di chiarimenti pervenute oltre il predetto termine non verranno prese in considerazione.

Le risposte alle richieste di chiarimenti ed altre eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura verranno rese note in forma anonima mediante pubblicazione, entro il 12 dicembre 2014, sul sito internet www.aci.it – Sezione bandi di gara e costituiranno parte integrante della lex specialis di gara.

Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Parimenti verranno pubblicate sul sito ed avranno lo stesso valore di notifica, le eventuali rettifiche e le ulteriori informazioni e precisazioni che si rendesse necessario pubblicare nel corso della procedura di gara.

IL DIRIGENTE
(G. Scimoni)

Allegati:

- schema di contratto (allegato n.1);
- allegato A (notizie sulle attività dell'ACI e sui flussi finanziari gestiti)
- allegato B (descrizione dei processi e requisiti del servizio home-banking)
- allegato C (elenco ed indirizzi delle sedi periferiche ACI)
- domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per impresa (allegato n.2 e 2bis)
- domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione per RTI (allegato 3 e 3bis)
- dichiarazione di subappalto (allegato n.4)
- dichiarazione di avvalimento (allegato n.5)
- schema di offerta economica (allegato 6)